

Italia

Note geografiche

Nome	Italia
Lingua	Italiano
Governo	Repubblica parlamentare
Area	301.336
Popolazione	58.863.156
Densità	195

Fonte: <http://it.wikipedia.org>

Televisione digitale

Lancio DVB-T

Lancio DVB-T	-	Dicembre 2003
Data switch-off	Date precedenti: 2006 e 2008	30 Novembre 2012
Switch-off locali	Sardegna	1 Marzo 2008
	Valle d'Aosta	1 Ottobre 2008

Fonte: e-Media Institute, Prima Comunicazione e DGTVI su fonti varie, marzo 2006; WG RRC-06(06), ITU Regional Radiocommunications Conference RRC-06, Aprile 2006

Diffusione DVB-T

Decoder venduti (in migliaia)	Dicembre 2006	4.551.807
Decoder interattivi finanziati	43,60%	1.986.464
Decoder non finanziati	53,00%	2.413.190
Zapper	3,40%	152.153
Decoder DTT (integrati e stand alone)	Dicembre 2006	4.748.638
Decoder DTT integrati	4.10%	196.831
Decoder DTT	95,9%	4.551.807
Abitazioni coperte (%)		17,90
Abitazioni TV (in milioni)		22,50

Fonte: GfK, Il mercato del Digitale Terrestre in Italia, Dicembre 2006; ITU Regional Radiocommunications Conference RRC-06, Aprile 2006; e-Media Institute, Prima Comunicazione e DGTVI su fonti varie, marzo 2006; Digital Television Data, Report prepared for the EU, 2006

Ripartizione per piattaforma

SAT	22,20%
Terrestre (Analogica e DVB-T)	76,70%
CABLE	0,00%
IPTV	1,10%

Fonte: Digital Television Data, Report prepared for the EU, 2006

Numero di canali DVB-T

Nazionali	39
Free	28
Pay	11

Fonte: e-Media Institute, maggio 2006

Implementazione DVB-T

Trasmittitori operativi	1600
Trasmittitori operativi entro l'anno	1800
% abitazioni che ricevono o riceveranno:	
1 MUX	60
2 MUX	50
3 o più Mux	40

Fonte: WG RRC-06(06), ITU Regional Radiocommunications Conference RRC-06, Aprile 2006

Broadcaster	Canali free	Canali Pay
RAI A	3	
RAI B	5 + 5 radio	
Dfree (Mediaset)	5	
RTI (Mediaset)	6	5
LA 7 (Telecom)	4	6

Fonte: DGTVi, <http://www.dgtvi.it>

Internet

Accesso ad Internet

% famiglie con accesso ad internet in banda stretta	17,00%
% famiglie con accesso ad internet in banda larga	12,00%

Fonte: Eurobarometer 2006

UtENZE a banda larga (% sulla popolazione)

xDSL	12,6
Cavo	0,0
Altre	0,6
Totale	13,2
Abbonati totali	7.697.249

Fonte: Survey on Information and Communication Technologies in enterprises, Eurostat

Telefonia

% famiglie con accesso sia a telefonia fissa che mobile	60,00%
% famiglie con accesso a telefonia fissa ma non mobile	12,00%
% famiglie con accesso a telefonia mobile ma non fissa	25,00%
% famiglie senza telefonia	3,00%

Fonte: Eurobarometer 2006

Note

I ricevitori Tdt erano pari a 3,8 milioni circa al mese di aprile 2006, pari al 17,9% delle abitazioni TV complessive. Il numero dei ricevitori interattivi finanziati tramite sussidi si attesta intorno al 51,1% dei ricevitori Tdt complessivamente venduti.

L'offerta accessibile attraverso la piattaforma Tdt italiana comprende canali televisivi gratuiti e servizi di pay-TV "a titolo" (Ppv, Pay-per-View). Al maggio 2006, il numero di canali nazionali gratuiti accessibili via Tdt era pari a 30, mentre risultavano attive già diverse televisioni locali. I servizi a pagamento sono operati dai due broadcaster privati commerciali Mediaset (servizio Mediaset Premium) e Telecom Italia Media (servizio La7 Cartapiù).

All'inizio del 2006 erano numerosi i servizi interattivi MHP in onda sulle reti Tdt nazionali e locali in Italia. Diverse applicazioni vengono veicolate in ambito locale dalle reti Tdt, e riguardano i servizi delle Pubbliche amministrazioni locali (Regioni, province, comuni). Tra gli altri portali di servizio al cittadino ("Comune di Milano", "Regione Emilia Romagna" e "Regione Campania"), il "Televideo RAI", il "Mediavideo", il portale RAI Utile, i servizi di Home Banking "San Paolo T-Banking" e "Banca Interattiva Liberamente TVD" e il portale dedicato al lavoro "Borsa Lavoro Lombardia".

A differenza di quanto accade in altri Paesi (i.e. Regno Unito), non esiste al momento in Italia un marchio unico con cui viene commercializzata l'offerta digitale terrestre.

L'operatore di servizio pubblico RAI è attivo su piattaforma digitale terrestre in qualità di network operator (operando i due multiplex Mux A e Mux B) ed editore di canali televisivi generalisti e specializzati.

In Italia il Governo ha supportato lo sviluppo della piattaforma Tdt con incentivi alla vendita di decoder interattivi.

Nel corso del mese di dicembre 2005, il Ministero delle Comunicazioni ha ufficialmente posticipato la data prevista per lo switch-off dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2008. La data è stata ulteriormente posticipata al novembre 2012.

Il completamento del processo di switch-off nei tempi previsti è fortemente vincolato sul mercato italiano dal numero estremamente elevato di abitazioni che ancora accedono a servizi televisivi esclusivamente via rete hertziana terrestre analogica.

Fonte: e-Media Institute, Prima Comunicazione e DGTVi, luglio 2006;
